The Voice of Italy: Angela Nobile ai KnockOut, stasera altro appuntamento in tv. Il video

Continua anche per Angela Nobile l’avventura a The Voice of Italy. La cantante siracusana ha superato l’insidia delle Battle accedendo così ai KnockOut, ultimo ostacolo prima dei live. “Piccolo uomo” di Mia Martini il brano della sfida con Valeria Marchetti. Alla fine, il posto nel team di J-Ax per i Knockout va alla siracusana curiosamente presentata, però, da Federico Russo come di Modica.
J-Ax aveva chiesto una esibizione “con le pistole” ed è stato accontentato dalla grinta delle due. Ma a passare il turno è Angela Nobile che comunque ritroverà Valeria Marchetti salvata da Piero Pelù con lo Steal.
Questa sera altro appuntamento in tv, The Voice of Italy raddoppia questa settimana su Rai Due con la prima puntata dedicata ai KnockOut.

Siracusa. Partecipazione allo screening tumorale gratuito, è la più alta di Sicilia

Con il 41,8% di partecipazione allo screening ginecologico, l’Asp di Siracusa è al primo posto fra le Aziende sanitarie siciliane nel consuntivo redatto dall’Assessorato regionale della Salute. Il dato preso in considerazione è proprio quello

relativo alle adesioni agli screening oncologici nell'anno 2013. "Un risultato frutto dell'impegno e della grande professionalità di quanti collaborano per portare avanti il programma e le campagne di informazione sulla prevenzione oncologica, pur con le comprensibili difficoltà che si possono riscontrare", commenta il commissario straordinario dell'Asp, Mario Zappia. "L'adesione al nostro screening oncologico attraverso la lettera-invito che inviamo a casa delle persone che rientrano nel target – evidenzia Sabina Malignaggi – è lusinghiera ed in continuo aumento via via che cresce l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione".
Lo screening del tumore al collo dell'utero è rivolto alle donne comprese nella fascia di età tra 25 e 64 anni. Si effettua mediante pap-test, ovvero il prelievo di un campione di cellule del collo dell'utero. L'esecuzione è assolutamente indolore.
Lo screening del tumore del colon retto è rivolto ai cittadini di ambo i sessi compresi nella fascia di età fra 50 e 69 anni. Si effettua mediante la ricerca del sangue occulto nelle feci, per questo viene consegnato un apposito kit contenitore a ciascun cittadino che provvederà a riconsegnarlo al Laboratorio di analisi dell'Asp. Lo screening del tumore al seno è rivolto alle donne comprese nella fascia di età tra 50 e 69 anni. Si effettua mediante l'esame mammografico.
I risultati vengono comunicati direttamente a casa e se vengono rilevate anomalie il paziente viene avviato gratuitamente a controllo specialistico ed inserito in un percorso di accertamenti diagnostici e di terapia medica e chirurgica.

Siracusa. Gran Tour della Maddalena, tra carraie greche e la batteria navale Lamba Doria

Domenica quinto appuntamento con le visite guidate alla scoperta di caratteristici angoli della Maddalena. L'iniziativa, lanciata dal coordinamento di associazioni ambientaliste Sos Siracusa, questa volta svelerà i segreti della batteria navale Lamba Doria e i suoi segreti. Saranno i responsabili di Plemmirio Blu a fare da guida in una visita che prevede poi una sosta lungo le antiche carraie greche, posizionate sul punto più alto della Penisola Maddalena, da dove è possibile ammirare anche un panorama mozzafiato. Per tutti gli interessati, appuntamento domenica 27 aprile alle 9.30 presso batteria militare Lamba Doria di fronte la chiesa nuova del Plemmirio. Il tour è gratuito e non è richiesta prenotazione.

Priolo. Festa della Natura nella Riserva Saline con la Lipu

Festa della natura nelle oasi e riserve Lipu, domenica 27 aprile. In provincia di Siracusa l'evento si terrà presso la Riserva Naturale Saline di Priolo, che prevede per i più grandi la presentazione del libro "Flora della Riserva Saline di Priolo", mentre per i più piccoli giochi e laboratori alla

scoperta della natura. L’appuntamento è per le 9.30 presso l’ingresso principale dell’area protetta.
Dopo proseguirà con l’intervento del Direttore della Riserva, Fabio Cilea. La presentazione del libro sarà curata dall’attore priolese Pippo Scaduto, che oltre a presentare il libro racconterà più in generale il territorio di Priolo.

Augusta. Immigrazione: completato lo sbarco, fermati sei egiziani

Concluse nel pomeriggio al porto di Augusta le operazioni di sbarco dei 169 migranti soccorsi dalla fregata Aliseo ieri a 270 miglia dalle coste della Calabria. Tra gli stranieri 16 donne e 64 minori, molti di loro accompagnati. Si tratta in prevalenza di eritrei, siriani ed egiziani. E proprio egiziani sono i 6 soggetti sottoposti a fermo dal nucleo interforze della Procura di Siracusa. Sono sospettati di essere gli scafisti autori della traversata. Ai sei si è arrivati dopo un accurato lavoro di indagine, svolto direttamente a bordo di nave Aliseo dove gli investigatori hanno ascoltato le testimonianze di molti migranti.

Siracusa. Di Lorenzo-

Princiotta, i post della polemica: dalla Cittadella al rimpasto…

Simona Princiotta schiuma rabbia. Aveva presentato una richiesta di convocazione urgente per un Consiglio Comunale da dedicare alla Cittadella dello Sport, struttura sull'orlo della fatiscenza. Nonostante 18 firme raccolte, la conferenza dei capigruppo ha deciso che di Cittadella può anche parlarsene il 29 maggio e non come punto unico di discussione ma insieme ad altri. Tutto confermato durante le riunioni odierne delle Commissioni. E alla fine la Princiotta sfoga la sua rabbia su Facebook attaccando il presidente della Quinta Commissione, Elio di Lorenzo. "Ma tu non eri quello che dovevi fare anticipare l'ordine del giorno sulla Cittadella? Non hai dichiarato pubblicamente che trattare l argomento a maggio era un errore? Hai cambiato idea improvvisamente? Ma come siete tutti uomini liberi…", scrive sarcasticamente la consigliera del Pd. Immediata la risposta, stesso mezzo, di Elio Di Lorenzo. Che sceglie la via della cordialità. "Simo, non fare così. Sono sempre dell'avviso che è un errore porre il problema della Cittadella dello Sport il 29 maggio, quindi nessun passo indietro. Dal momento che ti stimo in maniera sostanziale e non formale devo precisarTi alcune cose: la data del 29 maggio è stata concordata con il capogruppo del tuo partito(Pd) alla Conferenza dei capigruppo, quindi a lui la cazziata; con i presidenti delle altre Commissioni Consiliari non ho ancora parlato perché io non vivo di sola politica, ed oltre a lavorare ho anche una famiglia; quando parlerò con gli altri presidenti delle Commissioni Consiliari, non è detto che sarò così influente da ottenere un parere positivo quale io e tu ci auguriamo. Ti anticipo comunque che, proprio per l'importanza del problema, la prossima settimana noi Consiglieri Comunali della Lista Garozzo chiederemo un

incontro con l’assessore Cavarra sulle problematiche che stiamo dibattendo”. Finita qui? Per niente, il meglio deve ancora venire. Perchè Simona Princiotta mostra la sua pubblica sfiducia: “incontri con la Cavarra ne ho fatti talmente tanti da non avere più nulla da dirle. Dovrei forse parlare con il futuro assessore Cavarra (Salvo, ndr)”. La risposta di Elio Di Lorenzo spiazza tutti. “Stai entrando in un campo minato! Non ti lamentare se le bombe ti scoppieranno sotto i piedi!”. Due punti esclamativi che si guadagnano i commenti di tanti spettatori interessati su Fb.

Siracusa. Piano annuale e triennale delle opere pubbliche, la Commissione Urbanistica dice si

Esitato con parere favorevole dalla Commissione Urbanistica il programma annuale e triennale delle opere pubbliche 2014-2016. Il parere è obbligatorio ma non vincolante ed è stato votato da sei componenti su sette, con un solo astenuto. “Il parere è stato reso nei tempi e nei modi previsti dal regolamento con procedura d’urgenza, vale a dire entro seigiorni dal ricevimento della proposta”, spiega il presidente della Commissione, Alfredo Foti (Pd). Tra le priorità dell’amministrazione – inserite nel piano annuale – ci sono il completamento di Sala Randone, il completamento dei lavori di via Agatocle, la realizzazione dei solarium comunali, lavori di manutenzione ordinaria di impianti edilizia scolastica. La proposta potrà ora essere emendata dai consiglieri comunali riuniti in un’apposita seduta.

Siracusa. Il campione del mondo di fioretto, Barrera, e il topo al campo scuola. "Salviamo le strutture sportive"

Stefano Barrera è uno dei pochi atleti siracusani premiati dal Coni con il Collare d'oro al merito sportivo. Fa parte dell'elite nostrana insieme a Valentino Gallo, Sandro Campagna e Gibilisco. Tutti accomunati dal fatto che per proseguire nel loro sogno sportivo hanno dovuto lasciare Siracusa. Ma a differenza degli altri, il fiorettista Barrera (2 volte oro ai mondiali, 3 volte campione europeo e protagonista di un titolo italiano vinto al teatro greco di Siracusa nel 2010) dopo sedici anni a Frascati, a due passi dal centro federale, ha deciso di tornare per allenarsi nella sua città. Così, da qualche settimana è uno degli abituali frequentatori del camposcuola Di Natale.

Questa mattina la strana avventura. "Avevo appena finito la prima parte di lavoro e mi sono avvicinato ai gradoni della tribuna per fare dello stretching", ci racconta. Inizia gli esercizi per distendere la muscolatura quando la sua attenzione viene attratta da una strana macchia grigia. "Mi avvicino e scopro che era un bel topo morto". Non è finita qui. "C'erano anche due bambini che ci stavano giocando con dei legnetti. Ho spiegato loro che il topo è un potenziale veicolo di infezioni e malattie e quindi li ho pregati di andare dai loro genitori non senza avergli fatto lavare le mani nella vicina fontanella".

Stefano Barrera, abituato agli impianti di mezzo mondo, una

cosa così non l’aveva ancora vista. “Mi ha un pò scioccato. E vi spiego anche il motivo. Sono tornato a Siracusa dopo tanto tempo e ricordavo gli impianti in altre condizioni. Sono molto dispiaciuto per le condizioni della Cittadella e del campo scuola. Ora, un topo ci può stare, la struttura è all’aperto. Ma dopo qualche ora andrebbe tolto da chi si occupa della pulizia o della guardiania della struttura. Insomma, qualcuno dovrebbe controllare, almeno nei pressi della pista. Qui al mattino vedo di tutto. Ragazzi che fanno i bulli o disturbano chi si allena. Altri che si divertono a sporcare o smontare attrezzature o strutture. Ci vuole un freno”, dice accorato Stefano Barrera. Che lancia da SiracusaOggi.it un appello per salvare i principali impianti sportivi di Siracusa. “Non voglio fare politica. Ma a chi ama Siracusa e lo sport chiedo di fare tutto il possibile per salvare quello che abbiamo. Che è tanto. Poche città possono vantare questo tipo di strutture. Oggi, però, sono allo sbando o quasi. Non è giusto che per emergere e rimanere a certi livelli dobbiamo essere sempre costretti a far emigrare i nostri campioni per realizzare il loro progetto di sport, come ho fatto io”.

Siracusa. Il campione del mondo di fioretto, Barrera, e il topo al campo scuola. "Salviamo le strutture

sportive"

Stefano Barrera è uno dei pochi atleti siracusani premiati dal Coni con il Collare d’oro al merito sportivo. Fa parte dell’elite nostrana insieme a Valentino Gallo, Sandro Campagna e Gibilisco. Tutti accomunati dal fatto che per proseguire nel loro sogno sportivo hanno dovuto lasciare Siracusa. Ma a differenza degli altri, il fiorettista Barrera (2 volte oro ai mondiali, 3 volte campione europeo e protagonista di un titolo italiano vinto al teatro greco di Siracusa nel 2010) dopo sedici anni a Frascati, a due passi dal centro federale, ha deciso di tornare per allenarsi nella sua città. Così, da qualche settimana è uno degli abituali frequentatori del camposcuola Di Natale.
Questa mattina la strana avventura. “Avevo appena finito la prima parte di lavoro e mi sono avvicinato ai gradoni della tribuna per fare dello stretching”, ci racconta. Inizia gli esercizi per distendere la muscolatura quando la sua attenzione viene attratta da una strana macchia grigia. “Mi avvicino e scopro che era un bel topo morto”. Non è finita qui. “C’erano anche due bambini che ci stavano giocando con dei legnetti. Ho spiegato loro che il topo è un potenziale veicolo di infezioni e malattie e quindi li ho pregati di andare dai loro genitori non senza avergli fatto lavare le mani nella vicina fontanella”.
Stefano Barrera, abituato agli impianti di mezzo mondo, una cosa così non l’aveva ancora vista. “Mi ha un pò scioccato. E vi spiego anche il motivo. Sono tornato a Siracusa dopo tanto tempo e ricordavo gli impianti in altre condizioni. Sono molto dispiaciuto per le condizioni della Cittadella e del campo scuola. Ora, un topo ci può stare, la struttura è all’aperto. Ma dopo qualche ora andrebbe tolto da chi si occupa della pulizia o della guardiania della struttura. Insomma, qualcuno dovrebbe controllare, almeno nei pressi della pista. Qui al mattino vedo di tutto. Ragazzi che fanno i bulli o disturbano chi si allena. Altri che si divertono a sporcare o smontare

attrezzature o strutture. Ci vuole un freno”, dice accorato Stefano Barrera. Che lancia da SiracusaOggi.it un appello per salvare i principali impianti sportivi di Siracusa. “Non voglio fare politica. Ma a chi ama Siracusa e lo sport chiedo di fare tutto il possibile per salvare quello che abbiamo. Che è tanto. Poche città possono vantare questo tipo di strutture. Oggi, però, sono allo sbando o quasi. Non è giusto che per emergere e rimanere a certi livelli dobbiamo essere sempre costretti a far emigrare i nostri campioni per realizzare il loro progetto di sport, come ho fatto io”.

Siracusa. 'Strani' incontri al Di Natale. Il maestro Mica chiama Barrera: "Stefano, scambiamo due parole"

Non si fa attendere la risposta alle parole di Stefano Barrera e il suo “curioso” incontro al camposcuola Di Natale (leggi qui). E arriva dalla voce di un altro personaggio noto agli sportivi siracusano, il maestro Luciano Mica. Dal calcio all’atletica ha cresciuto generazioni di atleti e campioni. E con dedizione sta dedicandosi in questi mesi al camposcuola, spesso sobbarcandosi oneri e compiti. “Al grande Stefano Barrera vorrei ricordare che in mattinata c’ero anche io impegnato a dare l’acqua al prato, a buttare il topo in questione nella spazzatura, a tagliare l’erba, a sistemare la gabbia del martello con la squadra del Comune, a preventivare lavori di sicurezza per un impianto pulito e in ordine o no? Non eri solo Stefano, dammi l’onore di scambiare qualche

battuta con un campione come te”, la parte finale del messaggio che il maestro Mica spedisce direttamente al fiorettista siracusano.